

**STORIA
UNIVERSALE**

Prof. Alberto Cantini

LEZIONI: ore 16-18

Martedì 13.01.2026

Martedì 20.01.2026

Martedì 27.01.2026

Martedì 03.02.2026

Martedì 10.02.2026

Martedì 17.02.2026

Martedì 24.02.2026

Martedì 03.03.2026

Contributo € 60,00

Le lezioni si terranno in
Via Cardinal Morone 35

DAGLI ANNI '90 AL MONDO ATTUALE
**La difficile ricerca di un nuovo ordine
internazionale**

1. Una guerra civile nel cuore dell'Europa: la disgregazione della Jugoslavia.
2. L'Unione europea e il faticoso cammino verso l'integrazione.
3. L'11 settembre e la "guerra al terrore". Esportare la democrazia?
4. "Primavere arabe": dalla speranza al fallimento. Medio Oriente senza pace.
5. Cina e India. Verso un secolo asiatico?
6. Africa. Guerre "invisibili" e prospettive di sviluppo.
7. La Russia dalla crisi post-comunista al disegno neo-imperiale.
8. Nuovi equilibri geopolitici. La crisi delle democrazie.

Proseguendo il percorso sul "lungo dopoguerra", ci concentreremo inizialmente su alcuni momenti significativi degli anni '90. La fine dello scontro bipolare Usa-Urss apre nuovi scenari storici. L'ottimismo iniziale, che legge nel crollo del comunismo l'affermazione *definitiva* delle democrazie liberali, sostenute dal progresso tecnologico e scientifico, verrà presto smentito dall'emergere di nuovi conflitti, anche nel cuore dell'Europa, caratterizzati da sanguinose pulizie etniche. Negli stessi anni in cui si consuma la tragedia della ex Jugoslavia si avvia un processo di integrazione europea che getterà le basi per l'unione economica e monetaria e per i successivi allargamenti a molti paesi dell'Europa orientale.

Lo sguardo sul nuovo millennio prenderà le mosse dall'attacco alle Torri gemelle dell'11 settembre 2001: verranno analizzati gli esiti geopolitici delle "guerre al terrore" (Afghanistan, Iraq), le speranze e i fallimenti delle "primavere arabe", fino ai nuovi scenari di guerra in Medio Oriente.

Affronteremo poi il tema della crescita economica, politica e militare delle grandi potenze asiatiche e in particolare la rivalità strategica tra Usa e Cina. E poi l'Africa: i conflitti dimenticati, ma anche le prospettive di investimento e di sviluppo. Oggetto del penultimo incontro l'aggressione della Federazione russa all'Ucraina, che ha riportato una guerra *tradizionale* all'interno dello spazio europeo, minandone stabilità e sicurezza. L'ultimo incontro proporrà una ricognizione di alcuni rilevanti cambiamenti negli equilibri geopolitici in atto e affronterà una delle grandi sfide del nostro tempo, lo stato di salute delle democrazie, insidiato dalla diffusione di modelli autoritari o comunque illiberali. L'approccio metodologico, pur privilegiando la storia "politica", farà riferimento anche alle trasformazioni socioeconomiche, demografiche e culturali che attraversano e segnano il periodo preso in esame.